



Provincia di Benevento

SETTORE 5 EDILIZIA PUBBLICA E SCOLASTICA -
MANUTENZIONI

Servizio Programmazione e Progettazione Lavori Pubblici - Espropri

DETERMINAZIONE N. 580 DEL 14/03/2025

OGGETTO: Strada a S.V. “Fondo Valle Isclero”. Progetto per la realizzazione dei lavori di completamento funzionale dell’arteria in direzione “Valle Caudina – S.S. 7 Appia” - 4° lotto (ex 6° lotto)- STRALCIO DI COMPLETAMENTO – SUB STRALCIO B. Deposito al M.E.F. (ex Servizio Cassa DD.PP.), per complessivi €. 6.185,78, a seguito di mancata condivisione, dell’ indennità provvisoria di espropriazione, ai sensi dell’art. 20.14 ed art. 26.1 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni: Ditte nn. 3 e 5 del piano particellare.

CIG: 9114513E0E CUP: I71B19000640001

IL DIRIGENTE

VISTO:

- il decreto Presidenziale n. 99 del 04/07/2023 con il quale è stato conferito, a decorrere dal 01/07/2023, l’incarico di Dirigente del Settore 5 “*Edilizia Pubblica e Scolastica – Manutenzioni*” e dei Servizi ad esso collegati, al sottoscritto Ing. Salvatore Minicozzi;
- la determinazione dirigenziale n. 92 del 16/01/2025 con la quale è stato conferito fino a tutto il 30/06/2025 l’incarico di elevata qualificazione, correlata alla responsabilità del Servizio 1 “*Servizio Programmazione e Progettazione Lavori Pubblici - Espropri*”, all’ Arch. Gaetano Caporaso;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione Presidenziale della Provincia di Benevento n. 285 del 16/12/2021, è stato disposto, previa comunicazione di avvio del procedimento effettuato ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 16 D.P.R. 327/2001 e controdeduzione delle osservazioni pervenute;
- di approvare il progetto definitivo dei lavori di completamento funzionale dell’arteria in direzione “*Valle Caudina – S.S. 7 Appia*” - 4° lotto (ex 6° lotto) - STRALCIO DI COMPLETAMENTO – SUB STRALCIO B, dell’importo complessivo di €. 9.300.000,00 comprensivo della quota di cui al piano particellare di esproprio, con effetti di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 12 DPR 327/2001;
- di stabilire, ai sensi dell’art. 13.3 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, che il decreto di esproprio venga emanato entro il termine di anni cinque dalla data di efficacia dell’atto medesimo e, ove occorresse, potrà essere disposta la proroga del presente atto per un periodo non superiore ai due anni;

DATO ATTO CHE:

- l'Ufficio per le espropriazioni ha provveduto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17.2 del D.P.R. 327/2001, a dare notizia al proprietario della data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione nonché comunicato la possibilità di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità di esproprio;
- nei termini previsti non sono pervenute osservazioni né depositati documenti da parte dei soggetti interessati;

RICHIMATA la determinazione dirigenziale n. 800 del 17/04/2024 con la quale sono state approvate le indennità provvisorie per l'espropriazione delle aree necessarie all'attuazione del suddetto intervento, per l'importo complessivo di €. 90.860,00;

DATO ATTO:

- che a norma dell'art. 20.4 del D.P.R. 327/2001, si è provveduto, a notificare alle ditte proprietarie delle aree interessate all'esecuzione dei suddetti lavori le indennità provvisorie di esproprio approvate con la richiamata determinazione dirigenziale n. 800 del 17/04/2024;
- che da parte delle ditte individuate ai nn. 3 e 5 del piano particellare **non sono pervenute**, nel termine di cui all'art. 20.5 del D.P.R. 327/2001, **alcuna accettazione espressa delle indennità di esproprio offerte né tantomeno sono pervenute richieste di attivazione della procedura prevista dall'art. 21 dello stesso D.P.R.;**

LETTO:

- Il comma 14 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001: *“Decorsi inutilmente trenta giorni dalla notificazione di cui al comma 4, si intende non concordata la determinazione dell'indennità di espropriazione. L'autorità espropriante dispone il deposito, entro trenta giorni, presso la Cassa depositi e prestiti, della somma senza le maggiorazioni di cui all'articolo 45. Effettuato il deposito, l'autorità espropriante può emettere ed eseguire il decreto d'esproprio. (L). (comma così sostituito dall'articolo 2, comma 89, legge n. 244 del 2007)”*;
- Il comma 11 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001: *“Trascorso il termine di trenta giorni dalla notificazione dell'atto determinativo dell'indennità provvisoria, l'autorità espropriante ordina che il promotore dell'espropriazione effettui il pagamento delle indennità che siano state accettate, ovvero il deposito delle altre indennità presso la Cassa depositi e prestiti. (R)”*

RITENUTO pertanto, nelle more della determinazione delle indennità definitive da parte della competente Commissione Provinciale Espropri prevista dall'art. 41 del D.P.R. 327/2001, di disporre, ai sensi delle disposizioni legislative di cui al capoverso precedente, il deposito presso il M.E.F. - Tesoreria Centrale dello Stato sede di Napoli, delle indennità di esproprio spettanti, come riportate nella tabella che segue:

N. Piano	Ditta Proprietaria riportata in atti al catasto	Fg.	p.lla	Quota prop.	Totale Indennità da depositare al M.E.F.
----------	-------------------------------------------------	-----	-------	-------------	------------------------------------------

3	Viscusi Pasquale --- omissis... ---	27	108/parte	1/2	€. 767,09
	Viscusi Carlo --- omissis... ---			1/2	
5	Maddaloni Pasquale --- omissis... ---	27	413	1/2	5.418,69
	Maddaloni Daniele --- omissis... ---			1/2	

ACCERTATO CHE:

- le somme destinate al pagamento delle indennità di espropriazione trovano imputazione al Capitolo 12420 impegno n. 785/24;
- le aree non ricado all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C e D, dello strumento urbanistico vigente del Comune di S. Agata de' Goti, per cui le indennità di espropriazione **non sono assoggettate** alla ritenuta del 20% di cui all'art. 11 della legge 413/91;

VISTI:

- Il D.Lgs. 267/2000;
- Lo Statuto Provinciale;
- La delibera Presidenziale n. 32 del 31.1.2024 di approvazione del PIAO 2024/2026;
- La delibera Presidenziale n.33 dell'1.2.2024 di approvazione del PEG 2024/2026;
- La delibera Presidenziale n. 115 del 16.04.2024 di approvazione del PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024/2026;
- Il Regolamento di Contabilità vigente;

VISTE le Deliberazioni:

- DCP n. 22 del 30.04.2024: "Rendiconto dell'esercizio finanziario 2023. Approvazione definitiva";
- DP n. 208 del 31/7/2023 "*Variatione al Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025 ai sensi degli artt. 175 comma 2,4 e 8 e 193 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000, al Documento Unico di Programmazione 2023/2025, al Programma Triennale 2023/2025, all'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2023 e al Piano Esecutivo di Gestione Provvisorio 2023*";
- DP n. 366 del 27.11.2023 "*Variatione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2023/2025, di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 2, 3, 4 e 5, del TUEL, al documento unico di programmazione 2023/2025, al programma triennale 2023/2025, all'elenco annuale dei lavori pubblici 2023 e al piano esecutivo di gestione definitivo 2023. applicazione avanzo di amministrazione 2022*";
- DCP n. 37 del 18.12.2023: "*Approvazione definitiva del DUP – e suoi allegati per il triennio 2024/2026 contenente: Piano Triennale Opere Pubbliche 2024/2026 - Piano Biennale Forniture di Beni e Servizi - Piano Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari - Piano Triennale del Fabbisogno del Personale*";
- DCP n. 38 del 18.12.2023 "*Approvazione definitiva del Bilancio di Previsione – e suoi allegati per il triennio 2024/2026*";

DATO ATTO CHE non sussiste obbligo di astensione nel caso di specie ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2024/2026 adottato, quale sez. 2 –sottosezione 2.3 del PIAO 2024/2026, con Delibera Presidenziale n. 32/2024;

DATO ALTRESI' ATTO della regolarità tecnica, ex art. 147 bis del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., del presente provvedimento;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'articolo 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 e s.m.i.;

D E T E R M I N A

Per i motivi esposti in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

- 1. di ordinare**, ai sensi dell'art. 20.14 ed art. 26.1 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni, il deposito presso il M.E.F. – Ragioneria Territoriale dello Stato sede di Napoli, delle indennità, dovute per il procedimento di espropriazione per pubblica utilità dei beni ricadenti in territorio di Sant'Agata de' Goti (BN), occorrenti per l'esecuzione dell'intervento denominato "Realizzazione dei lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione "Valle Caudina – S.S. 7 Appia" - 4° lotto (ex 6° lotto)- STRALCIO DI COMPLETAMENTO – SUB STRALCIO B" di proprietà delle ditte riportata nella tabella che segue e per gli importi nella stessa indicati:

N. Piano	Ditta Proprietaria riportata in atti al catasto	Fg.	p.lla	Quota prop.	Totale Indennità da depositare al M.E.F.
3	Viscusi Pasquale --- omissis... ---	27	108/parte	1/2	€. 767,09
	Viscusi Carlo --- omissis... ---			1/2	
5	Maddaloni Pasquale --- omissis... ---	27	413	1/2	5.418,69
	Maddaloni Daniele --- omissis... ---			1/2	

- 2. di provvedere**, con successivo atto, al versamento, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, tramite il concessionario del Servizio di Tesoreria Provinciale – Banca di Credito Popolare Società Cooperativa per Azioni Torre del Greco - filiale di Benevento, delle somme, secondo le modalità e per gli importi che saranno indicati nelle "Apertura deposito" rilasciate dal M.E.F. – R.T.S. sede di Napoli;
- 3. di dare atto che:**
 - a. la somma complessiva di € **6.185,78** rientra nell'ambito dell'importo complessivo di piano particellare che trova imputazione al Capitolo 12420 impegno n. 785/24;
 - b. sulle somme di cui al precedente punto 1), **non dovrà essere operata**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della legge 413/1991, la ritenuta del **20%**;
 - c. ai sensi dell'art. 20.14 D.P.R. 327/2001, effettuato il deposito, l'Autorità espropriante può emettere ed eseguire il decreto di esproprio;
- 4. di accertare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

5. **di dare atto** che non sussiste obbligo di astensione nel caso di specie ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2024/2026 adottato, quale sez. 2 – sottosezione 2.3 del PIAO 2024/2026, con Delibera Presidenziale n. 32/2024;
6. **di attestare** che in relazione al presente provvedimento non sussistono in capo ai sottoscritti cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della legge n. 241/90 e smi e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all’art. 35 bis del D. Lgs n. 165/2001 e smi;
7. **di dare atto** che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet della Provincia e all’Albo Pretorio on line, così come previsto dall’art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69 nonché nell’apposita sezione di Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

II RUP

f.to (Ing. Stefania Rispoli)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EQ

f.to (Arch. Gaetano Caporaso)

IL DIRIGENTE

f.to (Ing. Salvatore Minicozzi)

